

Curriculum vitae dei docenti del Master “Architettura per l’Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale”

Coordinamento

Prof.ssa A. Capuano (Professore di I fascia SSD ICAR 14)

Dal 2014 è direttrice del Master “Architettura per l’archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale”. Docente di Progettazione architettonica e urbana presso la Facoltà di Architettura della Sapienza, si occupa da anni del rapporto tra architettura contemporanea e città con particolare attenzione ai paesaggi dell’archeologia. Svolge ricerca nel Dipartimento di Architettura e Progetto, dove dirige il Laboratorio *Babele. Città, Architettura, Natura*. Si è formata presso la Sapienza di Roma (laurea e dottorato di ricerca) e la Columbia University di New York (master in Historic preservation). Visiting professor in numerose università nordamericane e coordinatrice nazionale di progetti di ricerca, dal 2015 è Presidente dell’Area Didattica 1 e dal 2016 Coordinatrice del Dottorato in “Paesaggio e Ambiente” della Sapienza. È stata revisore "peer" nella valutazione di prodotti di ricerca conferiti alla VQR 2004-2010 e membro GEV dell’ANVUR nella VQR 2011-14.

E’ autrice di oltre 100 pubblicazioni tra libri, saggi e articoli. Tra le sue pubblicazioni: ha curato *Paesaggi di rovine. Paesaggi rovinati* (2014); è autrice di *Temie figure dell’architettura romana 1944-2004* (2005), *Iconologia della facciata nell’architettura italiana* (1995); co-autrice dei volumi *Roma e l’Appia. Rovine Utopie Progetto* (2017), *Il Parco e la Città. Il territorio storico dell’Appia nel futuro di Roma* (2013), *Roma città mediterranea* (2007), *Il “realismo costruttivo” per una banca moderna* (1996), *Italia gli ultimi trent’anni. Guida all’architettura moderna* (1988) (elenco completo: http://w3.uniroma1.it/lablagrate/Persone/alessandra_capuano.html).

E’ parte del comitato scientifico della Collana *Paesaggio Città Infrastrutture* di Franco Angeli e della Collana *Paesaggi con Architetture* di Jaca Book. E’ inoltre parte del comitato scientifico della Rivista di architettura *AND*, e Advisory Board Member di *Ardeth* rivista di teorie dell’architettura.

Prof. M. Barbanera

Marcello Barbanera è professore di Archeologia e Storia dell’arte greca e romana presso il Dipartimento di Scienze dell’Antichità dell’Università La Sapienza di Roma, dove nel 1991 è diventato conservatore della Gipsoteca archeologica, curandone il progetto di restauro. Si è specializzato a Roma in Storia dell’arte antica. Ha trascorso soggiorni di studio a Parigi con Alain Schnapp (La Sorbonne 1997), è stato borsista a Berlino con Adolf H. Borbein (Alexander von Humboldt Stiftung, Freie Universität 1998 e 2005) e a New York (The Italian Academy, Columbia University 1999). Visiting professor a Parigi (Ecole des Hautes Etudes 1997 e Institut d’Histoire de l’Art 2006), è stato nel 2008 «Kress Lecturer» per l’Archaeological Institute of America, di cui è membro. È socio corrispondente dell’Istituto Archeologico Germanico. Fellow del Morphomata Kolleg di Colonia (2012-13).

La sua attività di ricerca è orientata verso la storia dell’archeologia, la scultura greca, la metodologia della storia dell’arte, la storia del collezionismo, l’archeologia della Magna Grecia, la museografia, la ricezione dell’antico e la definizione di arte nella società greca.

Prof. C. Bianchini

Si laurea con lode nel 1991 in Architettura presso “La Sapienza” - Università di Roma. Dottore di Ricerca nel 1995 in Rilievo e Rappresentazione del Costruito, è Professore Ordinario nel SSD ICAR/17- Disegno presso Sapienza - Università di Roma dove insegna Scienza della Rappresentazione e Rilievo dell’Architettura. Direttore del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell’Architettura di Sapienza-Università di Roma per il triennio 2016/19. Svolge un’intensa attività di ricerca che abbraccia trasversalmente diversi temi del Disegno (dai fondamenti della rappresentazione e la loro evoluzione storica alle metodologie e tecniche del rilievo e modellazione 3D) con l’obiettivo di illuminarne il carattere di strumento per la conoscenza, anche scientifica. In questo quadro ha preso parte a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali accreditandosi come esperto nel settore del Patrimonio Culturale materiale e immateriale. Tra i più recenti il progetto ATHENA (2009-2013, Programma UE Euromed Cultural Heritage IV) e la 500 Challenge Initiative promossa dalla CyArk Foundation. Autore di più di 80 pubblicazioni, è Direttore Responsabile della rivista “Disegnare, Idee, Immagini/Drawing, ideas Images” e fa parte del comitato scientifico di “SCIRES-IT”. È inoltre membro dello Steering Committee della Associazione Herimed (accreditata presso l’Unesco come

advisor per il patrimonio immateriale), vice-presidente dell'ASS.I.R.C.CO e membro del Comitato Tecnico-Scientifico della società scientifica UID (Unione Italiana Disegno). Dirige attualmente il Master di II Livello "Restauro e Consolidamenti ad alta complessità, progetto e cantiere nelle architetture civili e religiose".

Prof. A. Cardarelli

è Professore ordinario di Preistoria e Protostoria (SSD L- ANT/01) all'Università Sapienza di Roma dal 2007. Precedentemente ha ricoperto lo stesso ruolo presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (2002 -2007).

Negli anni compresi fra il 1982 e il 2002 è stato direttore del Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena.

Autore di oltre 160 pubblicazioni scientifiche ha diretto numerosi scavi in contesti dell'età del bronzo italiana, in particolare in area padana e in Italia centrale, fra cui gli scavi nella terramara di Montale (Modena) e nella necropoli dell'età del bronzo di Casinalbo (Modena) e più recentemente gli scavi degli insediamenti del Bronzo Finale di Monte Cimino (Viterbo) e di Monte Croce Guardia (Arcevia- Ancona).

Ha inoltre realizzato e coordinato varie mostre sull'età del bronzo italiana e di ambito archeologico più generale, fra cui *Le terramare. La più antica civiltà padana* (1997: con Maria Bernabò Brea e Mauro Cremaschi), *Le Urne dei Forti* (2014: con Cristiana Zanasi), *Modena dalle Origini all'anno mille* (1989), e portato a termine il riallestimento del Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena (1990).

Ha inoltre diretto il progetto europeo *Archeolive. Archeological park and Open Air Museum of European Protohistory* (1998 - 2004) e in quest'ambito ha diretto le ricerche e la realizzazione del Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale (Modena).

È stato membro del direttivo dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria ed è attualmente membro del Comitato scientifico della Rivista *Origini*.

Nel 2017 è stato nominato con decreto ministeriale membro del Comitato Scientifico del Museo delle Civiltà.

Prof. P. Carafa

Professore associato dal 1999. Nel 2010 consegue l'idoneità per ruolo di professore di I fascia. Ha insegnato Archeologia della Magna Grecia, Metodologia della ricerca archeologica, Storia dell'arte antica e Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Università della Calabria 1999-2009); Archeologia dei paesaggi (Sapienza Università di Roma 2002-2009); Archeologia Classica (Sapienza Università di Roma dal 2009). L'attività scientifica di P. C. è dedicata a: architettura, topografia e paesaggi urbani di Roma e del Lazio antico; Etruria di età etrusca e romana; Basilicata di età romana e paesaggi urbani di alcune città dell'Italia antica (Volterra dal 1987, Veio dal 1996, Pompei dal 1994). Coordina ricerche nel Suburbio di Roma e bassa valle del Tevere (dal 1993), nella Sibaritide (dal 1999), sul Palatino (dal 2010). Si è inoltre occupato di artigianato artistico di età ellenistica, epigrafia latina, architettura arcaica dell'Italia medio tirrenica, romanizzazione di Campania e Magna Grecia. Membro di Commissioni presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (Sistema Informativo Archeologico Nazionale dal 2007), consulente per Treno Alta Velocità S.p.A. (1996-2007), Archaeological specialist (Advisory Services for East-West Oil and Gas Corridor, World Bank, 2004-2005). Autore di sei monografie e oltre settanta saggi, titolare di un brevetto (Procedimento e prodotto informatico per generare una mappa archeologica consultabile tramite navigazione. RM2006A000552).

Prof.ssa L. Caravaggi

Dal 2015 insegna presso il CdL interateneo *Università della Tuscia* di Viterbo

- Sapienza Università di Roma in *Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente*

Dal 2012 fa parte del Collegio del Dottorato in *Paesaggio e Ambiente* della Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma;

Dal 2008 è componente del *DiAP, Dipartimento di Architettura e Progetto* della Facoltà di Architettura - Sapienza, Università di Roma e dal 2010 fa parte del Laboratorio di ricerca *Architettura e Contesti (ArCO)*;

Dal 2010 è docente e membro del Consiglio didattico del Master di II livello "Architettura per l'Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale" della Sapienza Università di Roma;

Dal 1999 è docente della Scuola di Specializzazione in “Architettura dei Giardini e Progettazione del Paesaggio” della Sapienza Università di Roma.

Prof.ssa M. T. D'Alessio

È Professore Associato di Archeologia Classica (Macrosettore 10/A, Scienze Archeologiche; SSD L-ANT/07) presso Sapienza, Università di Roma, dove insegna Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana e Archeologia Romana. Nella stessa università si è laureata nel 1995 in Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana con una tesi sulla ricostruzione dei paesaggi antichi nel suburbio nord-orientale di Roma. A Roma ha anche frequentato la Scuola di Specializzazione in Archeologia Classica e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca (XIV ciclo). Dal 1994 coordina scavi e ricerche a Pompei e dal 1996 a Veio – località Macchiagrande; dall'anno accademico 1997-1998 ha contribuito alla attività didattica di Carandini. È membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica di cui dal 2015 è Vice Presidente. È il Segretario della Consulta Universitaria per l'Archeologia del Mondo Classico. Le sue ricerche sono rivolte principalmente all'architettura privata romana di ambito urbano (soprattutto a Roma e Pompei) e rurale (ad es. la villa dell'Auditorium di Roma), allo studio dei culti antichi e degli oggetti di devozione ad essi associati, alla Roma delle origini e, più in generale, all'evoluzione dei paesaggi urbani e agrari.

Prof.ssa A. I. Del Moncao

Si è laureata in Architettura all'Università di Roma La Sapienza nel 2000; è Dottore di ricerca in Composizione architettonica. Teorie dell'architettura nel 2006 e Ricercatore universitario presso la Facoltà di Architettura della Sapienza dal dicembre 2008. È stata Visiting Scholar presso la Columbia University di New York (2003), presso la Tsinghua University di Beijing (2004) e selezionata per il Visiting Teaching Programme dell'Architectural Association, UK (2008). Ha pubblicato saggi e articoli sull'architettura e la metropoli contemporanea, con speciale riguardo per l'architettura urbana del subcontinente cinese e africano (Sudan, Khartoum), sulla forma urbana e l'*housing* sociale. Ha conseguito premi in concorsi di progettazione (European 9; Premio Giovani Accademia di S. Luca 2006); ha co-progettato una residenza unifamiliare costruita ad Atlantic City con lo studio Leopoldo Rosati di New York. Ha progettato un insediamento residenziale di nove case in area turistica in Puglia completato nel 2008.

Prof.ssa D. Esposito

Architetto, dal 2011 professore straordinario, settore scientifico-disciplinare ICAR/19 (Restauro), presso la Facoltà di Architettura (Dipartimento di Storia dell'Architettura, Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici della "Sapienza" Università di Roma). Insegna "Caratteri costruttivi degli edifici storici e problemi di restauro" per il Corso di laurea in "Scienze dell'Architettura e della Città" e "Approfondimenti di storia delle tecniche costruttive" per la Scuola di Specializzazione in Beni culturali e del Paesaggio (già Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti) di Roma. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e Restauro del Dipartimento di Storia dell'Architettura, Restauro e Conservazione dei Beni architettonici ("Sapienza" Università di Roma). Svolge la propria attività di ricerca intorno ad aspetti teorici del restauro e allo studio storico e storico-tecnico del costruito, alle modalità esecutive, ai criteri e alle norme che regolano gli interventi di conservazione su di esso. È autrice di contributi nel campo del restauro e della storia dell'architettura, in particolare su temi di architettura tardo-antica e medievale, relativi alla conservazione delle finiture delle superfici architettoniche, alla legislazione in materia di tutela, ai centri storici, al paesaggio e alla storia delle tecniche costruttive. È impegnata in attività di progettazione e consulenza nel campo del restauro architettonico.

Prof.ssa A. Giovannelli

Architetto, PhD in Composizione Architettonica e Urbana Politecnico di Milano.

Ricercatore in Architettura degli Interni e Allestimento presso "Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Architettura.

1999-2004 Docente di Progettazione architettonica al Politecnico di Milano

Dal 2005 è Docente di Architettura degli Interni alla Sapienza Università di Roma, dal 2009 è

Docente di Atelier di Exhibit Interior Public design 1 e 3 Corso di Laurea Disegno industriale, Sapienza Università di Roma

Prof. A. Grimaldi

Nel 1991 si laurea a pieni voti in Architettura nel Marzo del 1991 presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza, con una tesi in Progettazione Architettonica e Urbana avente per tema la riqualificazione di un'area dismessa nel centro storico di Istanbul.

-1996 Titolo di Dottore di ricerca in Composizione architettonica ottenuto discutendo una tesi su L'architettura degli edifici-stazione

- 1996/98 Vincitore di una borsa di post-dottorato in Architettura presso l'Istituto di Disegno Architettura Urbanistica presso l'Università Politecnica delle Marche
Attività accademica

- Professore a contratto per il Laboratorio di Progettazione Architettonica nel Corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura della Università Politecnica delle Marche dall'A.A. 1999/2000 al 2002/2003

- Professore a contratto per il Corso di Architettura degli Interni dall'A.A. 2001/2002 presso la Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Sapienza Università di Roma

- Professore a contratto per i Corsi di Museografia presso la Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", dall'A.A. 2001/2002 all'A.A. 2008/09

- Vincitore nel marzo del 2007 del concorso per un posto di ricercatore universitario per il SSD ICAR 16 presso la Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Sapienza Università di Roma

- Dal 2007 è consulente e docente per le discipline museografiche nel Master di II livello Architettura per l'Archeologia.

- È stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Architettura degli Interni istituito dal Dip. Arcos e Diar dell'Università di Roma Sapienza

- Nell'ottobre del 2008 è stato nominato Coordinatore del Corso di Laurea triennale in Architettura degli Interni e Allestimento (AIA).

- Dal settembre del 2009 è Coordinatore della Laurea Magistrale Architettura - Interni e Allestimenti.

- Dal 2011 è membro del Collegio Didattico Scientifico del Master di II livello Architettura per l'archeologia - Archeologia per l'architettura.

Prof. ssa C. Imbroglini

Architetto. Dottore di Ricerca, Ricercatore e Docente di architettura del paesaggio presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. Nel corso della attività scientifica dal 1995 a oggi ha partecipato ad attività di Ricerca di Facoltà, di Ateneo e di Dipartimento, a progetti di ricerca Comunitari e nazionali e ad attività di ricerca conto terzi. I temi della progettazione e della pianificazione del paesaggio e dell'ambiente costituiscono riferimenti costanti, che interconnettono saldamente attività scientifica, didattica e sperimentazione progettuale.

Tra le esperienze più recenti:

2015- in corso: Ricerca europea INSPIRE – Innovative Services for fragile People in Rome VP/2014/008/0977 ; "PROGETTO PONTILI. QUADRANTE CORVIALE" progetti di paesaggi lineari per l'accessibilità metropolitana, collaborazione tra DiAP; Roma Servizi per la Mobilità; Dipartimento Progetti di Sviluppo e Finanziamenti Europei di Roma Capitale, RomaNatura; Chargé de la métropole du Grand Paris; Centre National de la Recherche Scientifique; Municipio Roma XI;

2011-2014 Paesaggi socialmente utili, servizi socio-assistenziali contemporanei sperimentazione e innovazione nel Lazio, Convenzione Diap-Regione Lazio Assessorato politiche sociali e sport 2014 Linee guida per la tutela e la valorizzazione dei rinvenimenti archeologici della direttrice Roma- area costiera-progetto di ricercar(DIAP, Sapienza-Soprintendenza Beni Archeologici di Ostia-SBAO

2011-2012 Realizzazione di attività relative alla ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009 - Convenzione tra i comuni di Lucoli, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo e il Dipartimento di Architettura e Progetto

(DIAP); 2010-2011 Progetto Pays.Med.Urban,Osservatorio virtuale dei paesaggi urbani del Mediterraneo_ paesaggi "periurbani". Convenzione Regione Lazio, Dipartimento territorio, Area pianificazione paesistica e territoriale - DIAP;

2010-2013 Territori protetti-spazi dell'archeologia contemporanea - interventi di innovazione culturale ed economica nei parchi naturali della regione Lazio-Convenzione Regione Lazio, Dipartimento Territorio,Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli – DIAP.

EU Programme for Employment and Social Innovation (EaSI) 2014 – PROGRESS AXIS; co
applicant: Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute
2015: LABORATORIO SPERIMENTALE DI CO-PROGETTAZIONE

Prof.ssa L. Migliorati

Professore di II fascia di "Urbanistica antica" (L-ANT/09) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi "Roma Sapienza"; docente presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, "Roma Sapienza" (SSD ICAR/06) e presso la Scuola di Dottorato di Ricerca in Archeologia – curriculum di Topografia.

Componente della Commissione scientifica dell'impresa Tabula Imperii Romani – Forma Italiae (TIR/FOR) in seno all'Unione Accademica Nazionale.

Dal 2006 è membro del comitato scientifico e dei referees della rivista on line Gradus, Archeologia dell'acqua.

Dal 2008 è Presidente del Corso di Laurea in Scienze Archeologiche e Storiche del mondo classico e orientale (ex 509) e dal 2009/10 del Corso di Laurea in Archeologia e Culture dell'Oriente e dell'Occidente (ex 270) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Nel maggio 2009 le è stato conferito il Premio Internazionale "Sebetia-Ter" per l'archeologia, Targa d'argento del Presidente della Repubblica Italiana.

Dal novembre 2010 è Coordinatore del curriculum di Topografia all'interno della Scuola di Dottorato di Ricerca in Archeologia.

Dal 2013 fa parte del gruppo per la Valutazione della Qualità della Ricerca del sistema universitario italiano e dal 2014 è membro della commissione per la Valutazione dei progetti SIR.

Prof.ssa F. Morgia

Architetto, Dottore di Ricerca – Phd in Composizione Architettonica e Urbana, ha conseguito il perfezionamento post lauream a Madrid, con Juan Navarro Baldeweg (ETSAM) ed è ricercatore di tipo B in Composizione Architettonica e Urbana, presso l'Università "Sapienza" di Roma.

Dal 2017 è membro del Collegio dei Docenti del Master Universitario di II° livello in "Architettura per l'Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale" del Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) dell'Università "Sapienza" di Roma. Dal 2018 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Paesaggio e Ambiente" dell'Università "Sapienza" di Roma.

Negli ultimi anni ha insegnato nel Corso di Laurea Magistrale in "Architettura-Costruzioni" e nel Corso di Laurea Magistrale in Progettazione del Paesaggio in "Architettura e Paesaggio". Dall'A.A. 2015-2016 è titolare del "Laboratorio di Progettazione Architettonica 1" del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Architettura".

Svolge attività di ricerca nel campo della progettazione architettonica e urbana orientata sui temi della trasformazione e recupero di aree post catastrofe e sulla valorizzazione del patrimonio culturale in contesti urbani e paesaggistici.

Prof. D. Palombi

È Professore Associato di Archeologia Classica (Macrosettore 10/A, Scienze Archeologiche; già SSD L-ANT/07) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali della Sapienza - Università di Roma. In precedenza ha insegnato a contratto Storia Romana e Topografia antica presso l'Università degli Studi di Chieti. Ha condotto scavi in diverse località di Roma, del Lazio e dell'Italia meridionale su contesti urbani, rurali e di necropoli, dall'età arcaica all'età tardo-antica; ha studiato e ordinato materiali archeologici di alcuni dei più importanti complessi monumentali di Roma; ha realizzato ricognizioni archeologiche nel Lazio meridionale nell'ambito di programmi di pianificazione territoriale finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico. È autore del progetto scientifico ed ha diretto le ricerche per l'allestimento del Museo della Città e del Territorio di Cori (Latina) che, con un percorso espositivo tra Preistoria ed Età Moderna, costituisce il polo storico-territoriale del Sistema Museale dei Monti Lepini (Lazio meridionale). Negli ultimi anni ha rivolto attenzione alla storia dell'archeologia romana concentrandosi, in particolare, sul periodo compreso tra Roma Capitale e l'affermazione del regime fascista: su tali temi ha pubblicato contributi su importanti figure della scena archeologica europea (Giuseppe Gatti; Thomas Ashby; Emanuel Löwy) e la biografica di uno dei suoi massimi protagonisti

(Rodolfo Lanciani. L'archeologia a Roma tra Ottocento e Novecento, 2006. Vincitore del Premio Giacomo Lumbroso 2008 conferito dalla Fondazione Marco Besso, Roma).

Prof. ssa A. Ten

È ricercatore di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi dal 2004 e professore aggregato per il medesimo insegnamento dal 2007. Dal 1998 al 2004 ha coperto lo stesso insegnamento come professore a contratto per la Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali della Seconda Università degli Studi di Napoli. Dal 2008 è membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Archeologia (curriculum di Topografia Antica) dell'Università di Roma "Sapienza". Dal 2011 è docente di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi per la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Roma "Sapienza". Si interessa di architettura romana e di metodi per la lettura delle strutture antiche attraverso la documentazione grafica finalizzata all'analisi e alla ricostruzione virtuale dei resti. In quest'ambito negli anni novanta ha compiuto numerose esperienze nel settore urbano e suburbano di Roma per l'acquisizione di dati finalizzati alla conservazione e al consolidamento, in cooperazione con gli enti preposti alla tutela dei resti archeologici. La sua ricerca e la sua formazione sono state particolarmente concentrate a Tivoli in riferimento ai grandi temi architettonici rappresentati dai resti di Villa Adriana e del Santuario di Ercole Vincitore. In entrambi questi casi ha svolto attività di rilievo e studio sulle strutture sopravvissute per l'interpretazione delle dinamiche progettuali e delle loro eventuali evoluzioni in fase di cantiere.

Prof. S. Tortorella

Professore ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza. È impegnato in ricerche su aspetti della produzione, circolazione e decorazione della ceramica di età imperiale; rapporti tra ceramica e materiali pregiati; terrecotte architettoniche dalla tarda età repubblicana alla media età imperiale; scultura, rilievo storico e pittura di età romana. Ha elaborato numerose pubblicazioni e ha partecipato a convegni di studio e seminari, con relazioni edite in riviste specializzate nazionali e internazionali. È Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici della Sapienza.

Prof. A. Vanzetti

È laureato nel 1991, dottore di ricerca dal 1997, dal 2002 è Ricercatore universitario / Professore aggregato di Preistoria e Protostoria presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Nel 1999 era risultato primo nella graduatoria nazionale del concorso per Archeologo preistorico (area C2) ed era pertanto stato assunto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, presso il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" di Roma (1999-2002). Oltre ad avere partecipato a numerosi scavi in Italia e all'estero, ha diretto sul campo scavi archeologici a Milazzo (ME), Cannatello e S. Angelo Muxaro (AG), Acri, Cittavetere di Saracena e Basili di Rossano (CS), Gricignano di Aversa (CE), Bonorva (SS); ha avuto e ha responsabilità operative e scientifiche nel progetto italo-inglese di ricognizioni di superficie Alto-Medio Polesine/Basso Veronese (VR-RO) e Capo Mannu Project (OR). Dal 1990 ad oggi, in continuità (già insieme con R. Peroni), dirige la missione di ricerche di superficie nella Sibaritide e di scavi a Broglio di Trebisacce (CS).